

IGP al femminile per Barolo molto “maschi”!

Postato da: Maria Grazia Melegari il: novembre 09, 2017 In: Garantito IGP Nessun commento



Seconda giornata IGP dedicata ai Barolo: il racconto di Marina e Maria Grazia (alias Luciano Pignataro e Angelo Peretti)

I giovani IGP oggi cedono il passo alle “deux dames” Marina Betto e Maria Grazia Melegari per il racconto della seconda giornata di assaggi dedicata al Barolo.

Dove sono le viole, la felce, il sottobosco, l'arancia? Il tabacco, i funghi, il pot-pourri floreale: non ci sono! Note ematiche, ferrose e medicinali, il mallo di noce e la gomma, in cor ci sono spesso.

Dei 60 assaggi di Barolo 2013 sono stati pochi quelli che ci hanno convinto.

Anche oggi è stata evidente in diversi casi una certa disarmonia tra naso e bocca, con profumi dolci e caldi di frutta matura – talvolta anche di confettura – e sorsi dai tannini m duri e scontrati, con alcune note verdi.

È noto che noi donne degustatrici siamo molto più severe nei giudizi: cerchiamo le sfumature, le nuances più delicate e seducenti, ma non prive di carattere e personalità.

Pur non essendo state anche in quest'occasione molto generose nei giudizi, ci siamo trovate concordi con i nostri cavalieri dell'IGP nell'individuare sei Barolo che meritano il ma riconoscimento della commissione.

Barolo 2013 – Negretti

Barolo Bricco Ambrogio 2013 – Negretti

Barolo 2013 – Alberto Voerzio

Barolo Brea Vigna Ca' Mia 2013 – Brovia

Barolo 2013 – Cascina Fontana

Barolo La Serra 2013 – Bosco Agostino.

Maria Grazia Melegari e Marina Betto